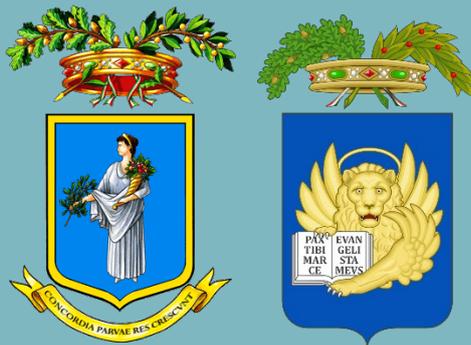


SESTO AL REGHENA E CINTO CAOMAGGIORE

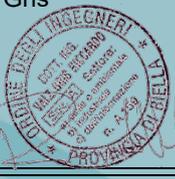


PROVINCIA DI PORDENONE E VENEZIA



IMPIANTO SOLARE AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp

Istanza di valutazione di impatto ambientale per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n.152/2006

IMMOBILE	Comune di Sesto al Reghena	Foglio 16, particella 206 Foglio 25, particella 383 Foglio 26, particella 74, 304, 308 Foglio 27, particella 487
	Comune di Cinto Caomaggiore	Foglio 1, particella 89, 90, 176, 180, 182, 210
PROGETTO: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	OGGETTO DOC12 – CRONOPROGRAMMA	SCALA --
REVISIONE - DATA REV.00 - 01/12/2023	VERIFICATO	APPROVATO
IL RICHIEDENTE	BLUSOLAR SESTO AL REGHENA 1 S.R.L. PESCARA (PE) VIA CARAVAGGIO 125 CAP 65125 C.F. 02276560683 FIRMA _____	
IL PROGETTISTA	Ing. Riccardo Valz Gris FIRMA 	
TEAM DI PROGETTO	Arch. Andrea Zegna Land Live srl 20124 Milano - Citycenter Regus - Via Lepetit 8/10 Tel. +39 02 0069 6321 13900 Biella - Via Repubblica 41 Tel. +39 015 32838 - Fax +39 015 30878	



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 2 di 36

INDICE

INTRODUZIONE	3
1. DESCRIZIONE DELLE FASI INDIVIDUATE NEL CRONOPROGRAMMA.....	4
1.1 Allestimento, messa in sicurezza ed eventuale pulizia del cantiere	4
1.2 Analisi e valutazione degli impatti dei cantieri per la realizzazione dei cavidotti di progetto	4
Percorso A:.....	7
<i>Note di dettaglio sui percorsi adottati – Collegamento Lotto 2 – Lotto 1:</i>	<i>8</i>
Percorso B:.....	16
<i>Note di dettaglio sui percorsi adottati – Collegamento Lotto 2 – Lotto 1:</i>	<i>17</i>
1.2.1 Scelta percorso collegamento	25
1.3 Scotico del terreno.....	27
1.4 Mitigazione delle polveri	27
1.5 Picchettamento del terreno.....	28
1.6 Realizzazione viabilità e piazzole	28
1.7 Realizzazione recinzione	29
1.8 Sbancamenti e realizzazione piano di posa cabine.....	29
1.9 Realizzazione percorso ciclopeditone	29
1.10 Installazione cabine	30
1.11 Infissioni pali/viti montaggio strutture di supporto.....	30
1.12 Cavidotti interrati.....	32
1.13 Montaggio dei quadri di parallelo.....	32
1.14 Stringatura e cablaggi CC	33
1.15 Cablaggio cabine	33
1.16 Cablaggi	33
1.17 Montaggio moduli fotovoltaici	33
1.18 Opere agronomiche e di mitigazione	33
1.19 Smantellamento opere di cantiere e pulizia.....	33
2. CRONOPROGRAMMA.....	34
Cronoprogramma Costruzione impianto	34
Cronoprogramma cavidotto su strada - Percorso B	35
DIAGRAMMA DI GANTT	36



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 3 di 36

INTRODUZIONE

La realizzazione dell'impianto in oggetto si prevede a decorrere dal 03/03/2025.

Per l'intervento si presume l'impiego di massimo 129 operai contemporaneamente in cantiere per un totale di 13.139 uomini giorno.

Il presente cronoprogramma non considera le tempistiche necessarie per l'approvvigionamento dei materiali, sarà quindi nella responsabilità della committenza, dei fornitori e delle imprese installatrici la pianificazione delle forniture in maniera tale da assicurare la presenza in cantiere dei materiali prima dell'avvio di ciascuna fase.

È possibile prevedere una durata del cantiere pari a circa 396 giorni lavorativi. Per durata di cantiere si intende l'esecuzione di tutte le attività di cantiere fino allo smantellamento delle attrezzature di cantiere e pulizia delle aree temporanee.

In funzione della pianificazione proposta la data di entrata in esercizio dell'impianto potrà avvenire nel caso più favorevole a decorrere dal 07/09/2026.

Di seguito nel documento sono riportate delle brevi descrizioni delle fasi lavorative che poi si troveranno individuate nel cronoprogramma al capitolo successivo.

Si stimano:

- n. 13.139 unità giorno per la fase di costruzione del campo fotovoltaico.
- n 174 unità giorno per la fase di costruzione del cavidotto MT.

I cronoprogrammi sono riportati al capitolo 2.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 4 di 36

1. DESCRIZIONE DELLE FASI INDIVIDUATE NEL CRONOPROGRAMMA

1.1 ALLESTIMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EVENTUALE PULIZIA DEL CANTIERE

Il lavoro consiste nel montaggio delle segnalazioni, delimitazioni, degli accessi e della cartellonistica, la realizzazione di infrastrutture civili-impiantistiche di cantiere quali la predisposizione delle aree di stoccaggio dei materiali, la realizzazione di impianto elettrico di cantiere anche mediante l'allestimento di gruppi elettrogeni se non sono disponibili forniture BT ed alimentazione, impianto di terra, eventuali dispositivi contro le scariche atmosferiche, la predisposizione di bagni e spogliatoi, box mensa, box uffici (se non messi a disposizione dalla committenza), il montaggio delle attrezzature di sollevamento e ponteggio se necessarie e di tutte le recinzioni, sbarramenti, protezioni, segnalazioni e avvisi necessari ai fini della sicurezza, nonché l'adozione di tutte le misure necessarie ad impedire la caduta accidentale di oggetti e materiali.

Ove bagni e spogliatoi non siano messi a disposizione dalla committenza, una volta predisposta l'area del cantiere verrà installato un container adibito ad ufficio di cantiere. Il container sarà trasportato nel sito mediante camion e posizionato sul cantiere mediante gru idraulica. Una volta sul cantiere il container viene ancorato e predisposto al collegamento degli impianti energetici.



FIGURA 1 - ALLESTIMENTO CANTIERE

1.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DEI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI DI PROGETTO

Il cavidotto di progetto è illustrato nella tavola "TAV12 – COLLEGAMENTO" e nella tavola "TAV13 – INTERFERENZE COLLEGAMENTO".

I cavidotti in media tensione saranno dotati di due terne e saranno interrati per i primi metri su strada interpoderale sterrata attraversante i campi e successivamente posate su carreggiata asfaltata, tenendo conto degli eventuali sottoservizi e interferenze. Vengono indicati gli ostacoli dei sottoservizi individuati, gli interventi puntuali di ogni scavo no-dig che verranno effettuati e le sezioni tipologiche stradali delle posizioni delle terne sui lati stradali.

Le scelte tecniche per la realizzazione del cavidotto prevedono scavi a sezione ristretta combinati con la tecnologia no-dig. Dunque, si avrà la rottura delle strade nelle zone prive di sottoservizi, tali esecuzioni prevedono il ripristino della sede stradale. Ci saranno, inoltre, delle specifiche aree come, ad esempio, il superamento di rotonde, di centri abitati e/o sottoservizi dove il passaggio dei cavidotti verrà eseguito con la tecnica dello scavo teleguidato.

Il tracciato degli elettrodotti in cavo interrato, riportati negli allegati grafici a corredo del progetto, è stato studiato secondo quanto previsto dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n°1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA**

Pag 5 di 36

Tale tracciato sarà ricadente nel comune di Sesto al Reghena.

Nella definizione dell'opera sono stati adottati i seguenti criteri progettuali:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato sia per occupare la minor porzione possibile di territorio, sia per non superare certi limiti di convenienza tecnico economica;
- limitare l'interessamento di nuclei e centri abitati, tenendo conto di eventuali trasformazioni ed espansioni urbane future;
- limitare l'interessamento di case sparse e isolate, rispettando le distanze minime prescritte dalla normativa vigente;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- transitare su aree di minore pregio interessando prevalentemente aree agricole e sfruttando la viabilità già esistente nel territorio.

Le soluzioni adottate per i cavidotti (percorsi interrati) non comportano problematiche di inquinamento elettromagnetico dell'ambiente.

La presenza dei cavi nel sottosuolo di strade asfaltate è opportuno che venga segnalata in superficie mediante l'apposizione, indicativamente a distanza di 50 m l'uno dall'altro e comunque in ogni deviazione di tracciato, di segnalettori di posizione cavi e giunti. Nei casi di posa in terreni agricoli la presenza del cavo deve essere segnalata tramite paletti portanti cartelli indicatori "presenza cavo".

Tutte le specifiche tecniche relative al numero di cavi utilizzati ed alla loro sezione sono indicate nella relazione tecnica specialistica delle opere elettriche allegata al progetto.

Preventivamente, per tale impianto, viene installato un servizio di cantiere, costituito essenzialmente da un deposito di cantiere per il ricevimento e lo smistamento delle bobine di cavo e dei materiali ed attrezzature e dagli uffici di direzione e sorveglianza annessi.

Alla realizzazione dei lavori, compreso il trasporto dei materiali, è associabile una immissione di rumore nell'ambiente molto limitata nel tempo e paragonabile a quella delle tecniche agricole usuali nella zona.

In particolare, nell'esecuzione degli scavi di trincea, la rumorosità non risulta eccessivamente elevata essendo provocata da un comune escavatore e quindi equiparabile a quella delle macchine agricole.

Alcuni tratti del cavidotto saranno posati con tecnologia No-Dig. La caratteristica principale della trivellazione orizzontale guidata (no-dig) è la possibilità di effettuare la posa in opera di un servizio richiesto in alternativa allo scavo a cielo aperto. La perforazione orizzontale è una tecnica innovativa molto apprezzata sia per la sua versatilità e capacità di realizzare i più comuni interventi, sia per completare con successo problematiche che fino a poco tempo fa sembravano improponibili. L'uso della tecnologia no-dig elimina inoltre i negativi impatti sull'ambiente naturale e costruito.



Figura 2 - confronto tra scavo aperto e tecniche non invasive

Alla realizzazione dei lavori composti principalmente di scavi ristretti a cielo aperto, mitigata dall'utilizzo in numerosi tratti della tecnica No-Dig, è associabile una modestissima immissione di polveri nell'ambiente in quanto la maggior parte del terreno verrà posto a lato dello scavo stesso per essere riutilizzato successivamente alla posa del cavo come materiale di riempimento, e sarà predisposto un sistema di bagnatura dei risultati dello scavo al fine di evitare al massimo le dispersioni di polveri in atmosfera.

Si dovranno realizzare le seguenti connessioni interrate:

- Collegamento interno del campo fotovoltaico in corrente alternata in bassa tensione per illuminazione e videosorveglianza perimetrale;
- Collegamento interno al campo fotovoltaico in corrente alternata in bassa tensione tra gli inverter e le cabine di campo;
- Collegamento interno al campo fotovoltaico in media tensione tra le cabine di campo e la cabina di smistamento (interna al Lotto 2);
- Collegamento interno al campo fotovoltaico in media tensione tra le cabine di campo e la cabina di consegna (interna al Lotto 1);
- Collegamento in media tensione tra la cabina di smistamento interna al Lotto 2 e la cabina di consegna interna al Lotto 1 (percorso esterno all'area d'impianto);
- Collegamento in media tensione tra la cabina di consegna interna al Lotto 1 e la Step-Up;
- Collegamento in alta tensione tra la Step Up e la CP di e-distribuzione adiacente al Lotto 1.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 7 di 36

Percorso A:

In particolare, per l'esecuzione dei lavori nelle diverse fasi il cantiere avrà le seguenti caratteristiche:

Numero di addetti	1 squadra = 6 operatori
Periodo di occupazione stimata	Sesto al Reghena 23 giorni; Totale 23 giorni.
Lunghezza collegamento	Sesto al Reghena 1.776 m; Totale 1.776 m.
Produzione stimata	80 m/giorno
Strade di accesso	viabilità ordinaria e secondaria
Mezzi necessari	Escavatore Argano a motore Camion per trasporto materiale Automezzi per trasporto personale Trivella Pantografo

Per quanto riguarda il cavidotto che collega la cabina di smistamento interna al Lotto 2 e la cabina di consegna interna al Lotto 1:

- Nel comune di Sesto al Reghena si percorrerà una strada comunale sterrata per 72 m circa, una strada comunale asfaltata per 193 m circa, Via Marignana Centro per 604 m circa, Via Settimo per 220 m circa, Via Banduzzo per 687 m circa.



Note di dettaglio sui percorsi adottati – Collegamento Lotto 2 – Lotto 1:

Strada vicinale sterrata del Castello.

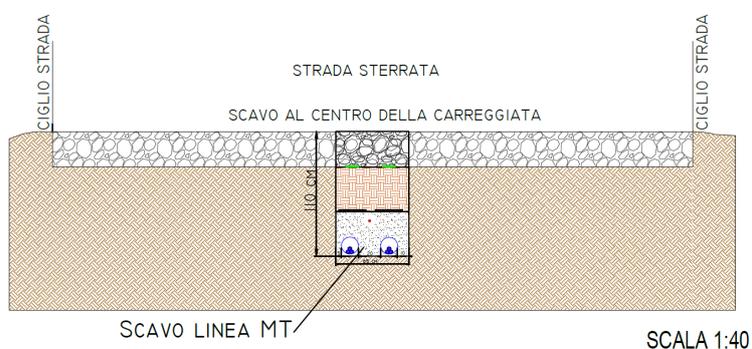
Lunghezza scavi circa 105 m



Figura 4 – Primo tratto all'esterno dell'area di progetto

La porzione stradale ha una carreggiata da 3 m circa di larghezza e presenta un fondo erboso con misto ghiaia e sabbia. Risulta fiancheggiata da campi coltivati.

Gli scavi interesseranno il centro della carreggiata.



Scavi cavidotti MT

Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **1 giorni lavorativi**, inclusi gli attraversamenti No-Dig.

Si sottolinea che il tratto stradale è caratterizzato da traffico poco intenso e di tipo principalmente agricolo, in quanto conduce ai campi.

Strada vicinale asfaltata del castello.

Lunghezza scavi circa 166 m



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

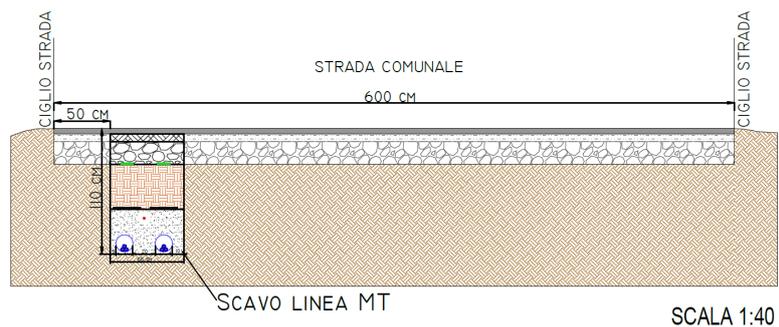
Pag 9 di 36



Figura 5 – Incrocio tra Via Castello e Via XXX Aprile

La porzione stradale ha una carreggiata da 4 m circa di larghezza. È circondata da campi coltivati ed abitazioni e attraversa il Fiume Caomaggiore in prossimità del Lotto 2.

Gli scavi interesseranno il bordo stradale.



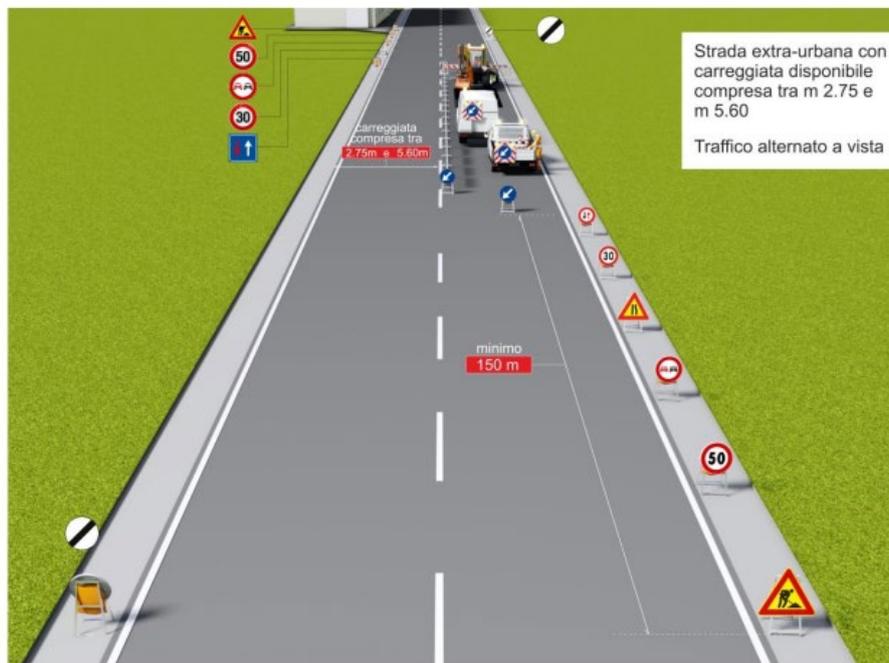
Scavi cavidotti MT



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 10 di
36

A causa dell'assenza di banchina si prevede la realizzazione dello schema ministeriale di seguito riportato con traffico alternato:



Il tratto stradale è caratterizzato da traffico poco intenso.

Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **2 giorni lavorativi** inclusi gli attraversamenti No-Dig.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 11 di
36

Via Marignana Centro.
Lunghezza scavi circa 604 m



Figura 6 – Primo tratto di strada in prossimità del campo



Figura 7 – Tratto che attraversa il fiume



Figura 8 – Incrocio con Via Stazione e Via Bernava



Figura 9 – Tratto che attraversa la frazione



Figura 10 – Incrocio con Via Giotto di Bondone

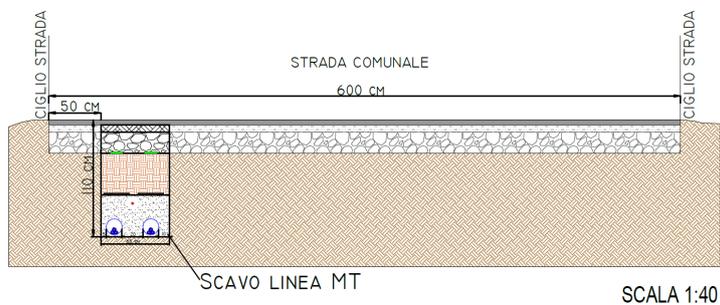
Via Marignana Centro è una strada asfaltata con carreggiata da 6 m circa, attraversa il Fiume Caomaggiore, incrocia Via Stazione da Nord e Via Bernava da Ovest, prosegue attraversando la frazione omonima fino all'incrocio con Via Giotto di Bondone da Est, dove assume la denominazione di Via Settimo.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 12 di
36

Gli scavi interesseranno il bordo stradale.



Scavi cavidotti MT

A causa dell'assenza di banchina si prevede la realizzazione dello schema ministeriale di seguito riportato con traffico alternato:



Il tratto stradale è caratterizzato da traffico relativamente intenso, in quanto attraversa il centro abitato.

Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **8 giorni lavorativi**, inclusi gli attraversamenti No-Dig.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 13 di
36

Via Settimo (SP42)
Lunghezza scavi circa 220 m



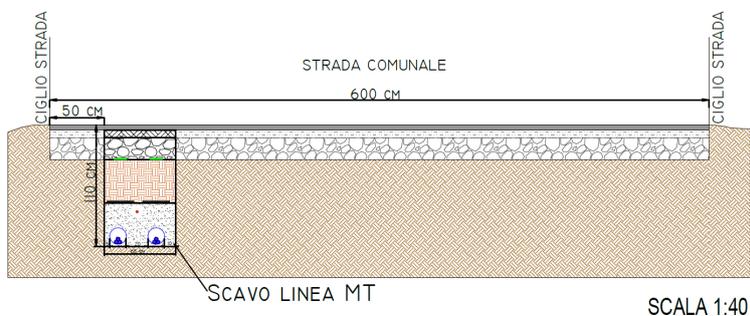
**Figura 11 – Primo tratto in prossimità dell'incrocio con
Via Giotto di Bondone**



Figura 12 – Incrocio con Via Banduzzo

Via Settimo è una strada asfaltata con carreggiata da 6 m circa, attraversa parte di frazione Marignana e prosegue verso Sud.

Gli scavi interesseranno il bordo stradale.



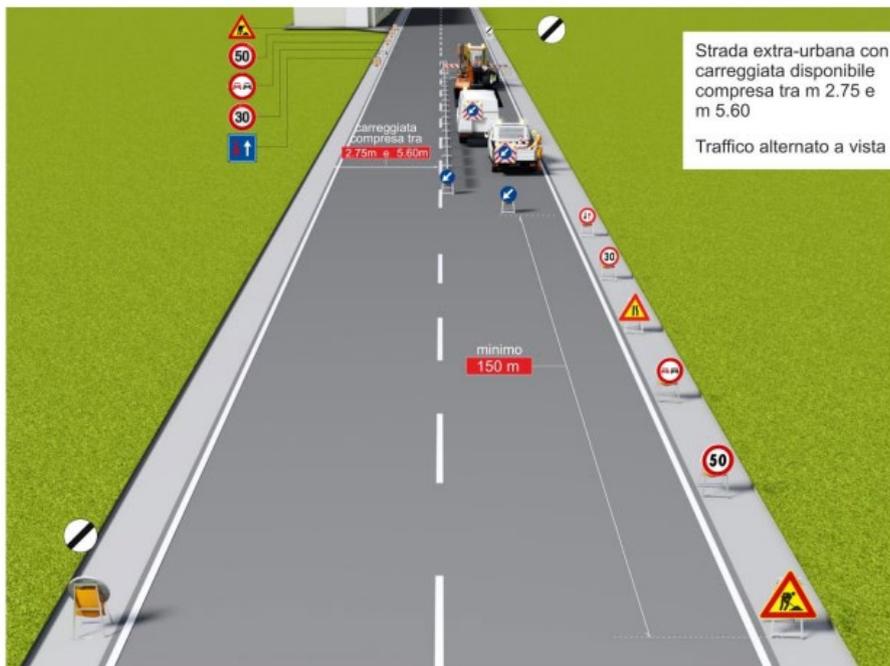
Scavi cavidotti MT

A causa dell'assenza di banchina si prevede la realizzazione dello schema ministeriale di seguito riportato con traffico alternato:



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 14 di
36



Il tratto stradale è caratterizzato da traffico relativamente intenso in quanto attraversa il centro abitato. Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **3 giorni lavorativi**, inclusi gli attraversamenti No-Dig

Via Banduzzo.

Lunghezza scavi circa 687 m



Figura 13 – Primo tratto



Figura 14 – Tratto che costeggia la CP

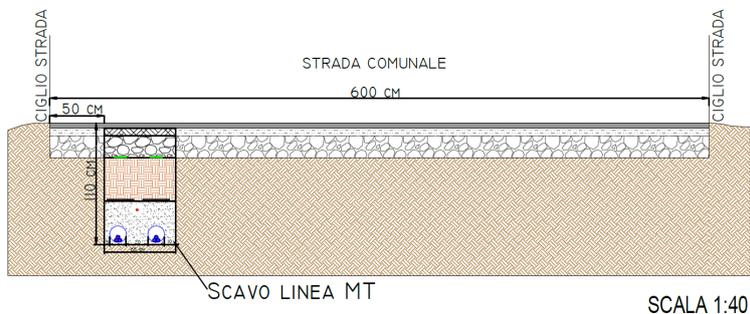
Via Banduzzo è una strada asfaltata con carreggiata da 4 m circa, attraversa campi coltivati, costeggia la CP di e-distribuzione proseguendo poi verso Ovest.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA**

Pag 15 di
36

Gli scavi interesseranno il bordo stradale.



Scavi cavidotti MT

A causa dell'assenza di banchina si prevede la realizzazione dello schema ministeriale di seguito riportato con traffico alternato:



Il tratto stradale è caratterizzato da traffico relativamente intenso, in quanto conduce ai campi e ad aree industriali limitrofe.

Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **9 giorni lavorativi**, inclusi gli attraversamenti No-Dig.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 16 di
36

Percorso B:

In particolare, per l'esecuzione dei lavori nelle diverse fasi il cantiere avrà le seguenti caratteristiche:

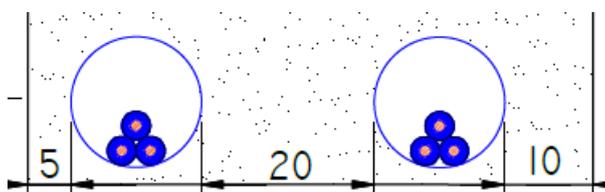
Numero di addetti	1 squadra = 6 operatori
Periodo di occupazione stimata	Sesto al Reghena: 29 giorni; Totale 29 giorni.
Lunghezza collegamento	Sesto al Reghena: 2.367 m; Totale 2.367 m.
Produzione stimata	80 m/giorno
Strade di accesso	viabilità ordinaria e secondaria
Mezzi necessari	Escavatore Argano a motore Camion per trasporto materiale Automezzi per trasporto personale Trivella Pantografo

Per quanto riguarda la volumetria di terreno scavato per l'elettrodotto esterno in MT si tratta di circa **1644,07 mc** di sterro;

Questo materiale per il 60 % sarà riutilizzato per la realizzazione del cavidotto, la restante parte sarà portata presso impianti di trattamento e recupero che riutilizzano il materiale per il sedime stradale.

- Come già indicato, il superamento delle interferenze avverrà mediante la tecnologia No-Dig; sono state riscontrate 4 interferenze dislocate nei diversi tratti di collegamento, di seguito un riepilogo per tratto:
- Tratto AB – Strada vicinale sterrata del Castello;
- Tratto BC – Strada vicinale asfaltata del Castello (1 interferenze): 1 ponte;
- Tratto CD – Via Marignana Centro (1 interferenze): 1 ponte;
- Tratto DE – Via Bernava;
- Tratto EF – Via Banduzzo (2 interferenze): 2 metanodotti.

Nel caso di progetto si tratta di due terne di cavi inseriti in due corrugati dal diametro di 15 cm. La testa di perforazione è dotata di una sonda con la quale è possibile registrare continuamente l'avanzamento delle condotte monitorando così le quote e le posizioni.



Sezione delle terne all'interno dei corrugati da 15 cm



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 17 di
36

Nella **Figura 15** viene mostrata come avviene l'intestazione dei fori nella tecnologia no-dig.

Si stima che l'area di intervento in ingresso e in uscita del no-dig sia di 1 m².



Figura 15 - Intestazione foro no-dig

Il tracciato del cavidotto percorrerà il Comune di Sesto al Reghena.

Per quanto riguarda il cavidotto che collega il Lotto 2 di progetto alla cabina di consegna interna al Lotto 1:

- Nel comune di Sesto al Reghena si percorrerà una strada vicinale sterrata per 105 m circa, una strada vicinale asfaltata per 166 m circa, Via Marignana Centro per 180 m circa, Via Bernava per 830 m circa, Via Banduzzo per 1086 m circa.

Note di dettaglio sui percorsi adottati – Collegamento Lotto 2 – Lotto 1:

Strada vicinale sterrata del Castello.

Lunghezza scavi circa 105 m



Figura 16 – Primo tratto all'esterno dell'area di progetto

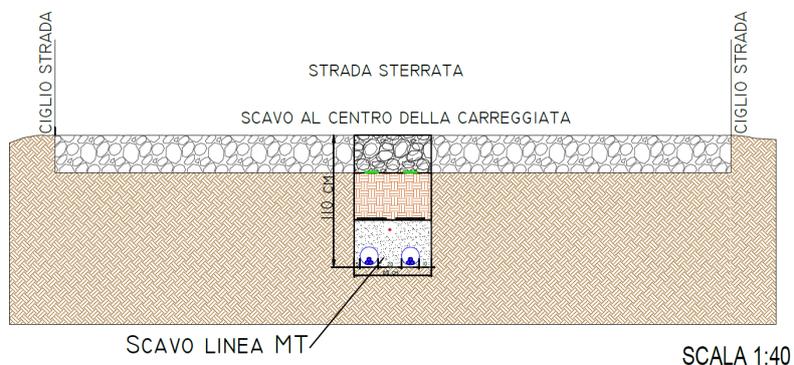


**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 18 di
36

La porzione stradale ha una carreggiata da 3 m circa di larghezza e presenta un fondo erboso con misto ghiaia e sabbia. Risulta fiancheggiata da campi coltivati.

Gli scavi interesseranno il centro della carreggiata.



Scavi cavidotti MT

Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **1 giorni lavorativi**, inclusi gli attraversamenti No-Dig.

Si sottolinea che il tratto stradale è caratterizzato da traffico poco intenso e di tipo principalmente agricolo, in quanto conduce ai campi.

Strada vicinale asfaltata del Castello.

Lunghezza scavi circa 166 m



Figura 17 – Incrocio tra Via Castello e Via XXX Aprile

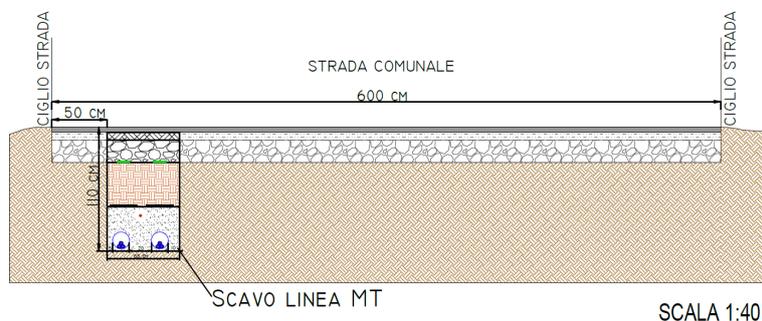
La porzione stradale ha una carreggiata da 4 m circa di larghezza. È circondata da campi coltivati ed abitazioni e attraversa il Fiume Caomaggiore in prossimità del Lotto 2.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

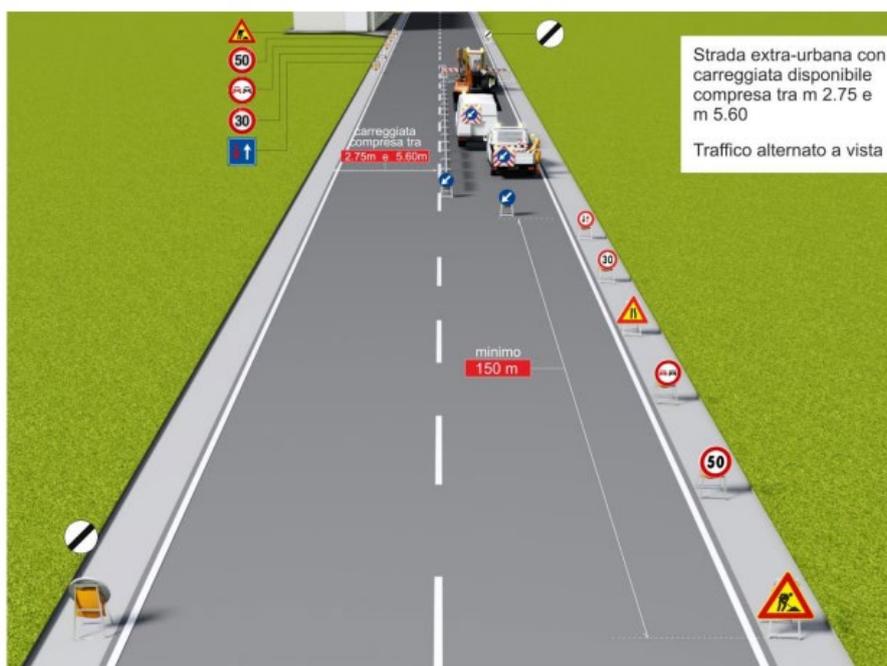
Pag 19 di
36

Gli scavi interesseranno il bordo stradale.



Scavi cavidotti MT

A causa dell'assenza di banchina si prevede la realizzazione dello schema ministeriale di seguito riportato con traffico alternato:



Il tratto stradale è caratterizzato da traffico poco intenso.

Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **2 giorni lavorativi** inclusi gli attraversamenti No-Dig.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 20 di
36

Via Marignana Centro.
Lunghezza scavi circa 180 m



Figura 18 – Primo tratto di strada in prossimità del campo

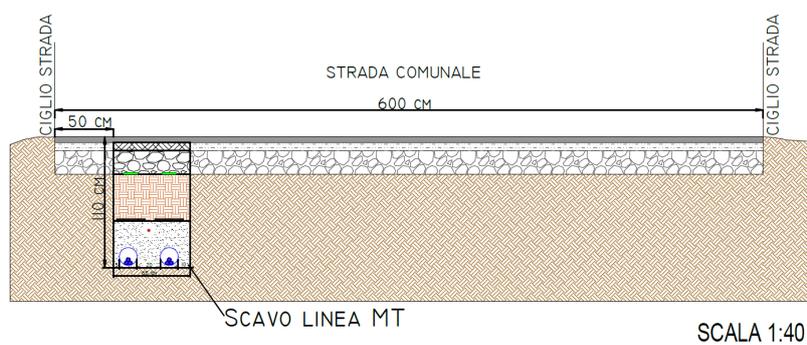


Figura 19 – Tratto che attraversa il fiume



Figura 20 – Incrocio con Via Stazione e via Bernava

Via Marignana Centro è una strada con carreggiata da 6 m circa, attraversa il Fiume Caomaggiore fino ad incrociare Via Stazione da Nord e Via Bernava da Ovest.
Gli scavi interesseranno il bordo stradale.



Scavi cavidotti MT



Via Bernava.

Lunghezza scavi circa 830 m



Figura 21 – Primo tratto in uscita dalla frazione



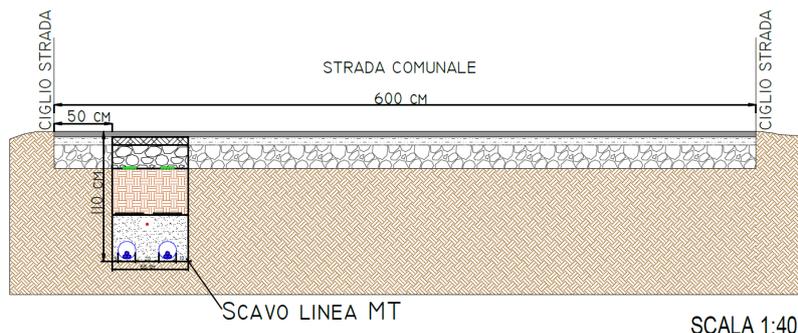
Figura 22 – Tratto centrale



Figura 23 – Tratto in corrispondenza dell'incrocio con Via Banduzzo

Via Bernava è una strada asfaltata con carreggiata da 6 m circa, costeggia alcune abitazioni di frazione Marignana a Nord e prosegue verso Ovest attraversando campi coltivati.

Gli scavi interesseranno il bordo stradale.



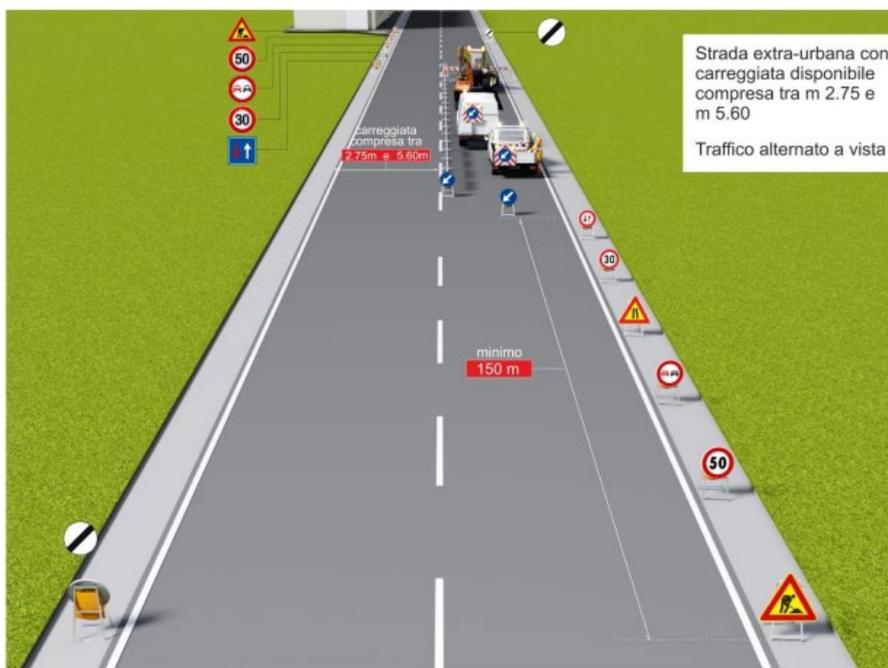
Scavi cavidotti MT



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 23 di
36

A causa dell'assenza di banchina si prevede la realizzazione dello schema ministeriale di seguito riportato con traffico alternato:



Il tratto stradale è caratterizzato da traffico relativamente intenso in quanto esce dal centro abitato e conduce ai campi.

Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **10 giorni lavorativi**, inclusi gli attraversamenti No-Dig.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 24 di
36

Via Banduzzo.

Lunghezza scavi circa 1086 m



Figura 24 – Primo tratto



Figura 25 – tratto in prossimità della rotatoria i Platani



Figura 26 – Tratto in prossimità del Lotto 1

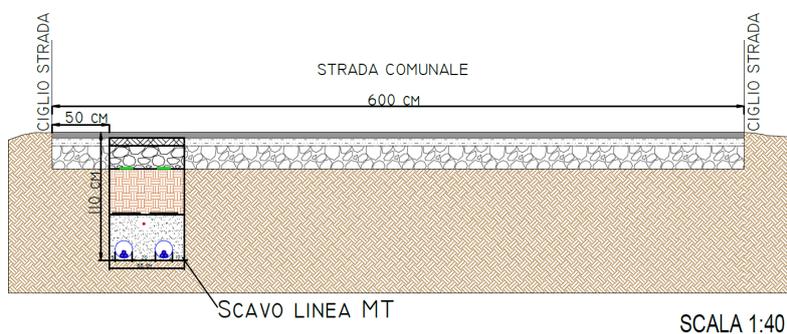
Via Banduzzo è una strada asfaltata con carreggiata da 3 m circa, lungo la porzione tra Via Bernava e la rotatoria, e con carreggiata da 4 m circa lungo la porzione successiva. Attraversa campi coltivati ed alcune abitazioni.

Gli scavi interesseranno il bordo stradale.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 25 di
36



Scavi cavidotti MT

A causa dell'assenza di banchina si prevede la realizzazione dello schema ministeriale di seguito riportato con traffico alternato:



Il tratto stradale è caratterizzato da traffico relativamente intenso, in quanto conduce ai campi e ad aree industriali limitrofe.

Si prevede che il cantiere in questo tratto duri circa **14 giorni lavorativi**, inclusi gli attraversamenti No-Dig.

1.2.1 SCELTA PERCORSO COLLEGAMENTO

In natura dei criteri progettuali precedentemente esposti si decide di optare per il Percorso B di collegamento. Il percorso B risulta più lungo di 591 m circa rispetto al percorso A, ma la maggior lunghezza viene sopperita da una notevole diminuzione di interferenze riscontrate durante il tragitto. Nello specifico si evita l'attraversamento di Frazione Marignana lungo l'SP42 ricca di sottoservizi di varia natura che obbligherebbero ad un notevole utilizzo della tecnologia No-Dig con costi tecnico economici decisamente maggiori. Si limita quindi l'interessamento di nuclei e centri abitati, transitando su aree di minor pregio ed interessando prevalentemente aree agricole.

Gestione della viabilità

Preliminarmente all'esecuzione delle attività verrà sottoposto al Comando di Polizia Urbana competente del comune un piano dettagliato di occupazione temporanea della viabilità pubblica indicando larghezza e



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 26 di
36

lunghezza del cantiere mobile e la specifica della segnaletica stradale, la eventuale presenza di impianti semaforici o di movieri qualificati alla gestione del traffico, in applicazione del Codice della Strada e del Piano di Sicurezza che verrà adottato.

Impatto acustico

I valori di immissione acustica del cantiere mobile, superiori certamente ai 100 dbA in alcuni momenti, saranno limitati negli orari e organizzati secondo le indicazioni riportate nel SIA e nella relazione Acustica. Si tenga comunque conto della traslazione giornaliera del cantiere che limita il disagio a periodi di tempo molto contenuti.

Le polveri

Nei centri abitati, in presenza di clima secco e ventilato, si provvederà a bagnare gli scavi e le terre estratte anche sugli automezzi in modo da limitare le emissioni.

Impatto del traffico nei comuni limitrofi

L'incremento di traffico dovuto a queste squadre di lavoro appare minimo. Tuttavia, ai fini del traffico, è possibile considerare l'intera operazione, che comprende il trasporto dei materiali (cavi, cabine, moduli fotovoltaici e tracker) nel sito di progetto.

È possibile stimare il numero di autocarri necessari al trasporto di detti materiali.

Moduli fotovoltaici	94.811	412
Tracker 1x12	129	13
Tracker 1x13	251	25
Tracker 1x25	292	58
Tracker 1x50	313	125
Tracker 1x75	894	447
Inverter	154	1
Cabina di Campo	7	4
Cabina di Consegna	1	1
Cabina di Smistamento	1	1
Step Up	1	3
Container Control Room	1	1
Totale trasporti principali		1091
Altri materiali 10%		109
Giorni lavoro complessivi		396
Trasporti medi giornalieri		3

Come si può osservare, l'incremento di traffico è veramente modesto.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 27 di
36

1.3 SCOTICO DEL TERRENO

Il lavoro consiste nella pulizia e nel parziale livellamento del terreno, al fine di una corretta installazione dei moduli fotovoltaici. Si utilizzeranno mezzi meccanici cingolati e lama livellatrice.



FIGURA 27 – PULIZIA TERRENO



FIGURA 28 – LIVELLAMENTO TERRENO

1.4 MITIGAZIONE DELLE POLVERI

Per la fase di esercizio dei lavori in cantiere si stimano emissioni di polveri. Le principali cause sono individuate tra le seguenti attività:

- operazioni di movimento terra indotti dai lavori (scavi, deposito terre da scavo riutilizzabili)
- trasporti interni al cantiere da e verso l'estero (materie prime, spostamenti mezzi di lavoro)
- presenza di vento

Le emissioni possono essere calcolate secondo la relazione ricavata dal "Compilation of air pollutant emission factors" –EPA-, Volume I Stationary Point and Area Sources (Fifth Edition):

$$E = A \times F$$

Dove:

- E indica le emissioni;
- A è l'indicatore dell'attività correlato con le quantità emesse (grandezza caratteristica della sorgente che può essere strettamente correlata alla quantità di inquinanti emessi in aria)
- F il fattore di emissione (massa di inquinante emessa per una quantità unitaria dell'indicatore).

La stima del fattore di emissione dipende da due situazioni corrispondenti a terreno secco ed a terreno imbibito d'acqua mediante annaffiatura con autobotti.

Il fattore di emissione utilizzato per la stima della polverosità generata dalle attività di movimento terra è ricavato da "AP-42 Fifth Edition, Volume I, Chapter 13, 13.2.4 Aggregate Handling And Storage Piles" ed è il seguente:

$$F = k(0,0016) \left(\frac{U}{2,2}\right)^{1,3} / \left(\frac{M}{2}\right)^{1,4} [kg/t]$$

Dove: k è la costante moltiplicativa adimensionale variabile che nel caso delle polveri totali è uguale a 0,74; U è la velocità media del vento [m/s]; M è l'umidità del materiale accumulato [%].

I valori della velocità del vento di impiego previsto del modello rientrano nel range 0,6÷6 m/s, nella scala Baeufort questi due valori corrispondono rispettivamente alla bava di vento (Grado 1) e ad una brezza vivace



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 28 di
36

(Grado 4), mentre quelli dell'umidità del materiale $0,25 \pm 4,8\%$, il valore più basso indica le condizioni normali del terreno, il valore più alto indica le condizioni post-innaffiamento.

Nella simulazione considerando la velocità del vento a 6 m/s e il terreno prima in condizioni normali e dopo imbevuto d'acqua si ottengono i seguenti valori del fattore di emissione F:

- Condizioni normali $F = 0,08$ kg/t
- Condizioni post-innaffiamento $F = 0,0013$ kg/t

La relativa analisi permette pertanto di valutare l'efficacia della bagnatura come sistema per l'abbattimento della polverosità che può arrivare anche oltre il 98 %.

1.5 PICCHETTAMENTO DEL TERRENO



FIGURA 29 – PICCHETTAMENTO

Il lavoro consiste nel rilievo del terreno, la delimitazione esatta ed il picchettamento di tutte le aree interessate all'esecuzione delle opere ed in particolar modo la definizione di tutte le aree di viabilità, l'esatto posizionamento di eventuali recinzioni permanenti e cabine, la definizione di tutte le aree interessate all'installazione delle strutture di supporto per il successivo montaggio dei moduli fotovoltaici.

1.6 REALIZZAZIONE VIABILITÀ E PIAZZOLE

Il lavoro consiste nella realizzazione delle vie di accesso al sito precedentemente individuate e tracciate, rendendole adeguate al passaggio dei mezzi di cantiere.



FIGURA 30 – VIABILITÀ INTERNA



1.7 REALIZZAZIONE RECINZIONE

Il lavoro consiste nella predisposizione della recinzione e dunque dalla messa in ripristino dei supporti (piantane) fissati al terreno con tecnologia a battipalo o con piccola fondazione in cemento e il montaggio della rete metallica. La fase finale dell'installazione della recinzione consiste nella messa in opera della rete metallica e dei cancelli o aperture presenti. All'interno del progetto i pali previsti per la realizzazione della recinzione sono in legno di castagno, come anche il cancello di ingresso. (TAV07 - *PARTICOLARI COSTRUTTIVI*)

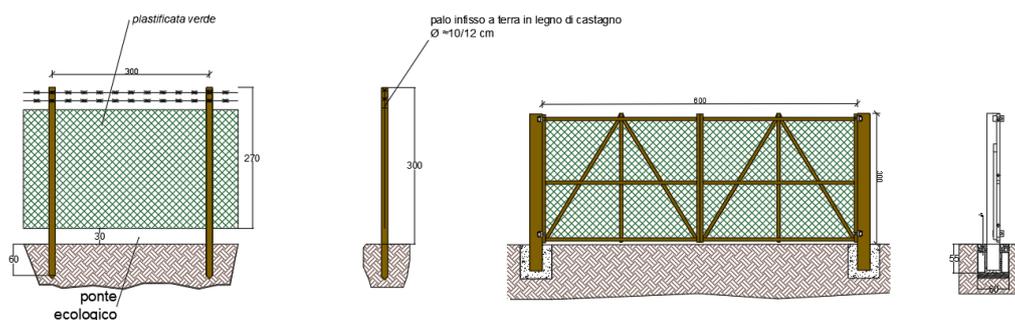


FIGURA 31 – STRALCIO DELL'ELABORATO GRAFICO CON DETTAGLI DI RECINZIONE E CANCELLI DI INGRESSO

1.8 SBANCAMENTI E REALIZZAZIONE PIANO DI POSA CABINE

Il lavoro consiste nella costruzione del piano di posa (sabbione livellato) su cui verranno alloggiati le cabine prefabbricate, gli inverter e i trasformatori. La prima fase è quella di compiere le operazioni di scavo dopo gli opportuni tracciamenti. La fase successiva è quella di versare e livellare la sabbia che sarà trasportata appositamente in loco dai mezzi d'opera.



FIGURA 32 – SBANCAMENTO PIANO POSA CABINE

1.9 REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE

Il lavoro consiste nella realizzazione del tracciato ciclopedonale da progetto. La prima fase è quella di predisposizione del fondo, compiendo le operazioni di riporto dopo gli opportuni tracciamenti. Seguirà versamento e livellazione del misto adatto trasportato in loco dai mezzi d'opera. La fase successiva sarà quella di posa del manto della pista.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 30 di
36



FIGURA 33 – PISTA CICLOPEDONALE

1.10 INSTALLAZIONE CABINE

Le operazioni da eseguire sono la posa della struttura prefabbricata e l'assemblaggio delle diverse parti che costituiscono la cabina avendo cura di predisporre tutti i passaggi per i cavi.

Vengono inoltre eseguite le operazioni di stesura e formazione della rete di terra e dei relativi dispersori e la posa in opera dei pozzetti nelle immediate vicinanze delle cabine elettriche.



FIGURA 34 – INSTALLAZIONE CABINE

1.11 INFISSIONI PALI/VITI MONTAGGIO STRUTTURE DI SUPPORTO

Il lavoro consiste nell'infissione pali con macchina battipalo per l'ancoraggio a terra della struttura portante il generatore fotovoltaico (la struttura portante verrà successivamente montata su palo).



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 31 di
36



FIGURA 35 – MACCHINA BATTIPALO PER INFISSIONE PALI.

I **pali FDP (Full Displacement Pile)** sono una tipologia di pali di medio diametro che viene normalmente impiegata come fondazione profonda. Durante la realizzazione dei pali FDP, grazie all'utilizzo dell'utensile dislocatore, il terreno scavato viene per la maggior parte compresso lateralmente sulla parete del foro e questo comporta sia un incremento della resistenza del terreno, sia una notevole diminuzione del terreno asportato (e quindi una riduzione dei costi di trasporto e conferimento a discarica).

Rispetto alle classiche tecniche di esecuzione di pali trivellati o ad elica continua (CFA) la capacità portante risulta essere superiore, a parità di diametro, valutabile tra il 50 ed il 100%. Ciò è dovuto alla "ridistribuzione" delle tensioni nel terreno nell'intorno dello scavo tale da creare un addensamento dello stesso.

Non sono inoltre presenti vibrazioni o urti all'atto dell'esecuzione del palo, evitando quindi disturbo alle zone attigue al cantiere.

L'esecuzione del palo FDP non prevede l'utilizzo di fanghi di lavorazione per il sostegno del foro e non produce residui di lavorazione, a differenza dei pali ad elica continua (CFA) e dei classici pali trivellati. Non sono quindi presenti problematiche legate allo smaltimento di terreni inquinati, siano essi terreni contaminati da fanghi di lavorazione che terreni già contaminati in sito.

In generale la soluzione FDP prevede i seguenti benefici:

1. **Maggior rapidità esecutiva** dei singoli pali con buone produzioni giornaliere contro i pali trivellati di diametro medio (1000÷1200mm);
2. **Assenza di asportazione di terreno** a differenza di pali trivellati e CFA;
3. **Totale eliminazione delle problematiche di smaltimento** dei residui di lavorazione (ovvero terreno di scavo "contaminato" da fanghi di lavorazione), in quanto non è prevista asportazione di terreno per l'esecuzione dei pali;
4. Una corretta ed intima **connessione della punta del palo** con il terreno sottostante, in virtù della tecnologia che prevede una puntazza a perdere che viene "estratta" contestualmente all'inizio del getto del palo prima della risalita del tubo forma dello stesso;
5. **Maggiore "rigidezza" complessiva** alle azioni assiali da parte del palo, in quanto si unisce il buon comportamento per attrito laterale dei pali trivellati al buon comportamento di punta tipico dei pali battuti (valori di N_q superiori a 30÷35 contro i valori di N_q compresi tra 10÷15 tipici di pali trivellati per la limitazione dei cedimenti), anche in virtù di una buona connessione del getto al terreno in punta (cfr. fondello a perdere);
6. **Ridotti interassi** dei pali stessi, inferiori a 3 diametri, non pregiudicano la capacità portante del sistema di fondazione, la cui efficienza risulta inferiore all'unità solo per pali trivellati in terreni coesivi (cfr. Vesic 1968).



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 32 di
36

Ciò necessita comunque una sequenza planimetrica di esecuzione dei pali che faciliti la loro realizzazione a seguito dell'addensamento del terreno, senza interazione con i pali appena realizzati (compressioni laterali su calcestruzzo fresco appena realizzato da evitare). Il comportamento del palo in gruppo deve in ogni caso essere analizzato in tali condizioni;

7. Rispetto ai pali trivellati si evince un **reale miglioramento delle caratteristiche del terreno** in seguito all'esecuzione dei pali, che si trovano ad interagire in fase di esercizio all'interno di un volume di terreno con caratteristiche migliori (sia in termini di parametri meccanici di resistenza che di deformabilità). **Il palo trivellato decomprime il terreno, il palo FDP lo costipa e lo addensa.**

1.12 CAVIDOTTI INTERRATI

Il lavoro consiste nel compiere gli scavi per poter posizionare tutti i cavidotti attraverso i quali saranno stesi i diversi cavi necessari al funzionamento dell'impianto.

La prima fase è quella di compiere mediante pala meccanica le operazioni di scavo dopo gli opportuni tracciamenti. Successivamente vengono posizionati i cavidotti attraverso i quali saranno poi stesi i diversi cavi necessari. I cavidotti saranno poi ricoperti con terreno e nastro di indicazione come previsto in fase di progetto. Il reinterro è previsto con il materiale proveniente dagli scavi.



FIGURA 36 – SCAVI PR

1.13 MONTAGGIO DEI QUADRI DI PARALLELO

I quadri di campo in continua sono i quadri elettrici di campo necessari per poter compiere il parallelo delle stringhe. Ad essi sono convogliati i cavi provenienti dalle diverse porzioni di generatore fotovoltaico e da essi partono i cavi verso gli inverter.

Le operazioni da eseguire sono in questo caso la posa in opera delle staffe ed il fissaggio ad esse del quadro di campo in continua; vengono poi completate alcune iniziali operazioni di cablaggio.



FIGURA 37 – QUADRI IN PARALLELO

1.14 STRINGATURA E CABLAGGI CC

Il lavoro consiste nello stendere i cavi DC all'interno dei cavidotti interrati e delle passerelle. Viene completato il collegamento di tutti i dispositivi lato DC. In questa fase vengono completati anche i collegamenti della rete dati e di gestione, controllo e supervisione dell'impianto fotovoltaico.

Tutti i cavi vengono intestati con apposite targhette identificative resistenti ai raggi UV al fine di una rapida individuazione, ad esempio, in caso di manutenzione.

1.15 CABLAGGIO CABINE

Il lavoro consiste nella connessione di tutti i quadri/trasformatori/inverters all'interno delle cabine. Viene completato il collegamento di tutti i dispositivi lato AC. In questa fase vengono completati anche i collegamenti della rete dati e di gestione, controllo e supervisione dell'impianto fotovoltaico e degli ausiliari. Viene eseguita la messa a terra delle diverse masse e l'interconnessione tra di esse al fine di garantire l'equipotenzialità.

1.16 CABLAGGI

Il lavoro consiste nello stendere i cavi all'interno dei cavidotti. Viene completato il collegamento di tutti i dispositivi in corrispondenza degli arrivi. Vengono posati gli eventuali nastri di segnalazione e pericolo.

1.17 MONTAGGIO MODULI FOTOVOLTAICI

Il lavoro consiste nella posa in opera dei moduli fotovoltaici sulle strutture di supporto già predisposte. Viene completato il collegamento in serie dei moduli fotovoltaici.

1.18 OPERE AGRONOMICHE E DI MITIGAZIONE

Il lavoro consiste nella messa a dimora di tutte le specie arboree individuate per le opere di mitigazione, quali:

- 1) coltivazione estensiva di essenze erbacee foraggere nettariifere sull'intera superficie dell'impianto
- 2) allevamento apistico
- 3) Essenze arboree ed arbustive perimetrali

Ogni opera sarà sviluppata attraverso diverse fasi preparative che sono dettagliatamente descritte all'interno della relazione agronomica DOC05 – RELAZIONE TECNICO-AGRONOMICA

1.19 SMANTELLAMENTO OPERE DI CANTIERE E PULIZIA

Il lavoro consiste nello smontaggio delle segnalazioni temporanee, delle delimitazioni, degli accessi e della cartellonistica, la pulizia delle aree di stoccaggio dei materiali, lo smontaggio delle attrezzature di sollevamento e ponteggio se installate e di tutte le recinzioni provvisorie, sbarramenti, protezioni, segnalazioni e avvisi necessari ai fini della sicurezza, nonché la dismissione di tutte le misure necessarie ad impedire la caduta accidentale di oggetti e materiali, nonché lo smantellamento dell'eventuale container adibito ad ufficio di cantiere.



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 34 di
36

2. CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA COSTRUZIONE IMPIANTO

Fase di costruzione					
Attività	Durata	Inizio	Fine	Operai richiesti	uomini giorno
Consegna lavori	0g	03/05/2025	03/05/2025	0	0
Allestimento, messa in sicurezza ed eventuale pulizia del cantiere	17g	03/05/2025	25/03/2025	30	510
Scotico del terreno	16g	26/03/2025	16/04/2025	20	320
Picchettamento terreno	13g	17/04/2025	05/05/2025	20	260
Realizzazione viabilità e piazzole	34g	06/05/2025	20/06/2025	15	510
Realizzazione recinzione	16g	23/06/2025	14/07/2025	45	720
Sbancamenti e sistemazione piano di posa per cabine	13g	23/06/2025	09/07/2025	10	130
Realizzazione percorso ciclopeditonale	15g	10/07/2025	30/07/2025	10	150
Infissione pali e montaggio delle strutture di supporto	50g	23/06/2025	29/08/2025	50	2500
Realizzazione impianto di illuminazione	22g	10/07/2025	08/08/2025	50	1100
Posizionamento cabine e realizzazione impianto di terra cabine	28g	10/07/2025	18/08/2025	15	420
Realizzazione impianto antifurto	22g	19/08/2025	17/09/2025	20	440
Realizzazione cavidotti, posa corrugati e pozzetti, reinterro	40g	18/09/2025	12/11/2025	15	600
Installazione quadri di campo e parallelo cc	20g	13/11/2025	10/12/2025	20	400
Stringatura e cablaggi cc	26g	11/12/2025	15/01/2026	40	1040
Montaggio dei moduli fotovoltaici	34g	16/01/2026	04/03/2026	40	1360
Connessione cabine inverter e trasformazione preallestite	28g	05/03/2026	13/04/2026	18	504
Allestimento cabina di smistamento e di consegna	5g	14/04/2026	20/04/2026	10	50
Opere agronomiche	91g	15/07/2025	18/11/2025	15	1365
Comunicazione fine lavori al gestore di rete ed all'Agenzia delle Dogane	3g	21/04/2026	23/04/2026	0	0
Cablaggi	23g	21/04/2026	21/05/2026	30	690
Realizzazione opere di rete	90g	21/04/2026	24/08/2026	0	0
Smantellamento opere provvisorie di cantiere, rimozione rifiuti e pulizia aree	10g	25/08/2026	07/09/2026	7	70
Ultimazione lavori	0g	07/09/2026	07/09/2026	0	0
Durata	396g		Totale uomini giorno		13.139
Max operai in cantiere (contemporanei)					129



**PROGETTO DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO DA 55,94 MWp**
Comune di Sesto al Reghena e Cinto Caomaggiore
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
CRONOPROGRAMMA

Pag 35 di
36

CRONOPROGRAMMA CAVIDOTTO SU STRADA - PERCORSO B

Nome attività	Giorni	Operai richiesti	Totale uomini giorno
Tratto AB – Strada vicinale del Castello sterrata	1	6	6
Tratto BC – Strada vicinale del Castello asfaltata	2	6	12
Tratto CD – Via Marignana Centro	2	6	12
Tratto DE – Via Bernava	10	6	60
Tratto EF – Via Banduzzo	14	6	84
Collegamento Blunova Lotto 2 – Lotto 1	29	6	174

Prima dell'inizio dei lavori verrà trasmessa al Comune di Sesto al Reghena e alla Provincia di Pordenone formale richiesta di autorizzazione all'esecuzione degli scavi previsti per la posa dei cavi.

Si riportano i riferimenti alle tavole di progetto:

- TAV12 - COLLEGAMENTO;
- TAV13 - INTERFERENZE COLLEGAMENTO.

